



## Newsletter Ottobre 2025

### PROFILO

L'associazione **V.I.D.A.** (Volunteers for International Development Association) **ETS** è il braccio operativo della VIS Foundation International in India. È un'organizzazione umanitaria (ETS) "non profit" riconosciuta in Italia, che lavora affinché i bambini indiani più bisognosi possano costruirsi il proprio futuro e quello dell'India. Il nostro obiettivo è quello di nutrire, accudire ed istruire. Cerchiamo di aiutare il maggior numero possibile di bambini e di adolescenti poveri affinché abbiano una casa in un ambiente familiare, cibo sano, cure mediche e psicologiche nonché una formazione completa che includa scolarizzazione e istruzione di qualità. La nostra associazione offre gli strumenti necessari cosicché gli stessi minori s'impegnino ad avere un futuro più luminoso. Inoltre, aiutiamo lebbrosi, anziani malati, disabili abbandonati e donne emarginate.

### CONTATTO

**web:** [www.vida-ong.org](http://www.vida-ong.org)

**e-mail:** [info@vida-ong.org](mailto:info@vida-ong.org)

**Seguici** su facebook, instagram, twitter e youtube.

**Sede legale:** Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma

**Sede operativa:** Via Re Martino 84A  
95125 Catania

**Codice fiscale:** 93075490610

**IBAN** IT79F0306909606100000069507

# V.I.D.A. VIS FOUNDATION for INDIA (ETS)

## 1. MISSIONE A CALCUTTA 2025:

Con grande piacere in questa *newsletter* condividiamo una cronistoria della missione a Calcutta 2025 organizzata da VIDA. Sono stati dieci i volontari che hanno partecipato alla missione umanitaria di quest'anno, svolta durante la prima quindicina del mese di agosto.



Sin dalla fondazione della nostra organizzazione, tranne che per un anno a causa del covid, quest'attività solidale è stata realizzata per aiutare i più poveri di questa città indiana. Come ogni anno, l'impegno fondamentale riguarda il nostro operato nei centri che fondò Madre Teresa di Calcutta, ora gestiti dalle sorelle Missionarie della Carità. I nostri volontari hanno offerto i propri servizi principalmente a Kaligath, Prem Dan e Daya Dan, anche se hanno avuto l'occasione di conoscere anche il lebbrosario e altri due centri dove le sorelle aiutano i più bisognosi. In queste strutture si portano avanti lavori semplici insieme ai volontari di altre organizzazioni che durante l'estate decidono di dedicare il tempo di vacanza al volontariato.

Comunque, nel nostro gruppo c'erano alcuni studenti di medicina e di psicologia; questo ha arricchito molto il lavoro e si sono resi davvero utili, soprattutto nel prendersi cura dei malati ospitati a Kaligath.



Le sorelle ci avevano chiesto aiuto per coprire le spese di una signora molto povera che da tempo soffriva di cancro all'utero e aveva urgente bisogno di aiuto. Grazie alla generosità di tutti è stato possibile sostenere il costo dell'intervento e della convalescenza in ospedale (più di 1.000 euro). È stato un successo l'operazione: i medici hanno estirpato il tumore e hanno assicurato che la donna potrà avere una futura gravidanza senza problemi.



Inoltre, sono stati consegnati alle suore 2.600 euro affinché abbiano un piccolo aiuto per le necessità di gestione dei diversi centri di accoglienza durante l'anno. Uno dei volontari, poi, è riuscito a farsi inviare altri 500 euro per donarli in favore di tale obiettivo. È stata donata anche una piccola donazione ad una signora povera che aveva grande bisogno di cure fisioterapeutiche e che non riusciva a coprire le spese con le sue limitatissime possibilità economiche.

In collaborazione con i Missionari della Carità, ovvero il ramo maschile fondato da Madre Teresa, i nostri volontari a Calcutta hanno portato avanti il progetto "Hope for Homeless" che consiste nell'acquisto e la distribuzione di beni di prima necessità tra la gente povera della strada o degli slum più poveri.



L'attività è stata portata avanti in due momenti. Sono centinaia le famiglie che hanno potuto beneficiare di questa iniziativa che VIDA realizza ogni anno durante la missione.



Il servizio nei centri fondati da Madre Teresa si svolge soprattutto molto presto durante il mattino, tutti i giorni tranne il giovedì.



La possibilità e il privilegio di condividere la missione con le suore di Madre Teresa comporta anche il fatto di frequentare la "Mother House" ovvero la casa dove ha vissuto Madre Teresa e dove c'è ancora oggi la sua tomba.



Un'altra parte della missione si è svolta con i *Missionaries of the Word*. Sono diversi centri di accoglienza e scuole nella zona periferica di Kabardanga. I nostri volontari hanno avuto l'occasione di stare con i bambini, ascoltarli, giocare con loro e portare conforto e affetto.



In modo particolare, i nostri volontari si sono dedicati moltissimo ai bambini e ragazzini disabili del "Nirmal Niketan". Tutti i minori ospitati in questa struttura sono adottati a distanza dai nostri benefattori e questo permette a VIDA di coprire interamente le spese della gestione annuale.



Durante i pomeriggi, quindi, i volontari VIDA si recavano in questo centro per fare lavori di verniciatura; in questo modo hanno aiutato molto a mantenere bella e degna la "casa" dei ragazzini. VIDA ha coperto anche le spese del materiale necessario per questo servizio.



Gli ospiti del centro, che offre formazione ma anche accoglienza h. 24, hanno offerto ai nostri volontari un festival per ringraziarli per la loro presenza e per la loro dedizione. Sono stati, inoltre, consegnati, sette apparecchi per l'udito, giacché molti ospiti sono sordi e hanno bisogno di questo per ascoltare meglio e integrarsi nella società; questa donazione è stata possibile grazie al contributo dei ragazzi di *Volunteers Trento*, che hanno organizzato durante l'anno un torneo sportivo per questa finalità.



Uno dei momenti più belli è stato sicuramente la gita alla *Science City* di Calcutta con tutta la comunità del "Nirmal Niketan": docenti, allievi e famiglie. Eravamo circa 125 persone in tutto. Oltre l'ingresso al parco, anche è stato coperto il corso del trasporto e offerto un pranzo speciale. È stato molto bello.



La giornata nella *Science City* è stata molto impegnativa ma anche molto gratificante. A differenza di altri anni, in quest'occasione c'era un bel sole; succede spesso che piove in questo periodo dei monsoni.



Ecco una bella foto di tutto il gruppo alla fine della giornata alla "Science City" di Calcutta con il "Nirmal Niketan".

Non è facile esprimere a parole l'intensità delle emozioni che si provano a Calcutta. Una città difficile, colpita da una povertà inimmaginabile ma anche capace di regalare tanta gioia a tanta speranza. Ringraziamo tutti i benefattori che hanno reso possibile la missione umanitaria a Calcutta 2025!

